

ARRIVA IL SUPERBOLLO.

L'assessore Walter Tocci ha annunciato le nuove regole. Non pagheranno soltanto i residenti e gli artigiani

Permessi per il centro a seicentomila lire e fascia blu più larga

Entrare in centro costerà seicentomila lire all'anno. Ma non tutti dovranno pagare: sono esentati i residenti, gli artigiani e chi scarica merci. Dopo un alternarsi di voci e smentite, ieri l'assessore Walter Tocci ha spiegato la sua rivoluzione della viabilità del centro storico. Allargamento della fascia blu, parcheggio a pagamento; drastica riduzione dei varchi d'accesso al cuore della capitale.

PAOLO GARINO

«Meno traffico, molto più Roma». Lo slogan è accattivante e Walter Tocci, assessore alla mobilità, ne ha fatto il suo cavallo di battaglia. Ieri, in una conferenza stampa ha illustrato e spiegato per grandi linee il suo progetto, teso a rilanciare il servizio di trasporto pubblico a discapito di quello privato, oggi in un forum al palazzo dell'Esposizione, verrà dibattuto da esperti e addetti ai lavori.

Fascia blu e parcheggi

L'asse portante di questo piano è quello di ostacolare al massimo l'accesso al centro storico alle macchine attraverso un allargamento della «fascia blu» ora diventata un vero e proprio «fascione blu» e soprattutto l'imposizione di un «tetto» di seicentomila lire l'anno) a chi del permesso di circolazione non può proprio fare a meno. Ma non basta in un prossimo futuro verrà anche definita la tariffazione dei parcheggi, che di sicuro non saranno economici. Insomma, una vera e propria guerra alle macchine, portatrici di inquinamento con grave danno per la salute pubblica e deterioramento delle bellezze artistiche capitoline. «La colonna Traiana», spiega Tocci, «ha resistito a tutto, alle guerre, ai terremoti, ad ogni calamità naturale, ma non sta resistendo all'inquinamento. I suoi bassorilievi sono a rischio, corrono il pericolo di sfarinarsi». Osservazioni giuste, ma che non hanno funzionato da mollina nel progetto di Tocci. L'obiettivo che l'assessore si è posto è quello di convincere il cittadino a lasciare la macchina nel garage e fare un uso più riciccolato del mezzo pubblico. «Degli 815mila spostamenti l'ora che avvengono nella città - sottolinea Tocci - 240 si registrano nel centro. Dobbiamo per forza tornare ai limiti degli anni '80 quando il traffico privato era intorno al 40% e quello pubblico del 60%. Ora è l'esatto contrario».

Fascia oraria

La fascia oraria non subirà particolari mutamenti. Dal lunedì al sabato la zona a traffico limitato scatterà dalle 6,30 alle 18. Nel settore Trastevere dalle 6,30 alle 11. Si mantiene anche la fascia notturna di venerdì e sabato dalle 22,30 all'1.

La tassa di seicento mila lire sul permesso rientra in questa logica oltre a stabilire come ha tenuto a precisare l'assessore, un'opera di equità nei confronti di chi non gode di privilegi e deve giocoforza prendere bus o metro. Quel cartoncino colorato posto sul cruscotto della macchina non sarà più il segno di uno status symbol, riservato a pochi eletti (o raccomandati) e per giunta gratis. Verrà concesso soltanto a chi avrà i requisiti necessari ma dietro pagamento. A disposizione ce ne saranno quattordicimila, tanti sono quelli che ne avrebbero diritto che faranno entrare nelle casse comunali circa sei miliardi (non vanno considerati nel conto quelli gratuiti).

Si potrà pagare a rate

Il pagamento si potrà effettuare attraverso gli sportelli bancari, sicuramente gli stessi (ancora devono essere definiti) che ora rilasciano gli abbonamenti del metabus e potranno essere anche pagati a rate di centomila lire mensili.

Un progetto da un punto di vista politico valido che però potrà con-

Con l'abbonamento Metabus non paghi la tassa d'accesso

Pronti due e paghi uno. Anche il Comune inventa la sua bella iniziativa promozionale per stimolare gli utenti a nuove esperienze. È legata alla tassa imposta dal «piano Tocci» per il permesso d'accesso al centro storico. In cosa consiste questa offerta speciale che l'assessore Tocci si augura che abbia il successo sperato? Tutto molto semplice: chi compra una tessera annuale del metabus del valore di 300mila lire avrà uno sconto dello stesso importo sulla tassa da pagare per il permesso per il centro storico. Praticamente il costo finale è sempre lo stesso, ma due sono i servizi che il cittadino potrà usufruire: quello di poter entrare tranquillamente in centro e parcheggiare nel settore a lui riservato; quando decide di lasciare la macchina in garage potrà utilizzare tutti i mezzi pubblici che vuole. L'iniziativa ha un po' di soldi nelle casse comunali della municipalizzazione dei trasporti e spinge il cittadino a provare il bus o la metro. «Chissà che non s'accorga dei benefici - sostiene l'assessore - e decida di cambiare vita». È un tentativo che può avere altro merito dai risultati positivi, sempre che il servizio pubblico sia all'altezza della situazione. Altrimenti...

Eliminazione dei varchi

Altre iniziative la riduzione dei varchi d'accesso, che da 43 diventano 29, liberando numerosi viali che potranno essere impiegati in altre zone della città. I settori saranno ridotti a sette. È stato avviato un discorso con alcune società di taxi per trovare nuove formule tariffarie che stimolino l'utente. L'iniziativa si chiama «taxi blu» e prevede per chi viene dalla periferia con direzione centro storico uno sconto di duemila lire sulla prezzo finale segnalato sul tassametro. Altra novità annunciata da Tocci, la creazione di una nuova pista ciclabile che collegherà il ponte Sublicio a piazza Risorgimento.

Chi può entrare gratis parcheggia solo nei settori

Residenti. Avranno diritto al permesso gratuitamente. Potranno circolare in tutta la zona di traffico limitato e sostare nel solo settore di loro appartenenza.

Domiciliati. Vale lo stesso discorso dei residenti, cioè avranno il permesso gratuito, potranno circolare senza limitazioni, e per la sosta dovranno utilizzare gli spazi a disposizione nel loro settore.

Alberghi. I clienti degli alberghi, ubicati nella zona a traffico limitato, avranno diritto al permesso gratuito, potranno circolare senza limitazioni e potranno sostare nei settori a loro riservati.

Artigiani. Questa categoria sarà come un'area protetta. Infatti godrà della gratuità del permesso d'accesso al centro storico naturalmente potrà circolare senza limitazioni e potrà sostare in tutta la zona della fascia blu.

Medici. Quelli che avranno il loro studio professionale nella zona del centro storico potranno avere il permesso gratuitamente, potranno circolare liberamente e anche per la sosta non avranno limitazioni di sorta.

Scuolabus. Nessuna limitazione per questo tipo di mezzo, che godrà del permesso gratuito potrà naturalmente circolare per tutto il perimetro della «zona protetta», potrà sostare in qualsiasi parte.

Trasporto. I mezzi di trasporto merci avranno il permesso gratuito, sempre che posseggano i requisiti richiesti potranno circolare liberamente e sostare senza limitazioni.

Bus. Come i servizi scolastici i trasporti alberghieri collettivi avranno diritto al permesso gratuito, libera circolazione e sosta senza alcuna limitazione.

Sosta ovunque per chi ha diritto al bollo

Giornalisti. Avranno diritto al permesso a pagamento (600mila lire), potranno circolare in tutta la zona di traffico limitato e sostare in tutti i settori.

Fotoreporter. Per loro ci sarà la possibilità di avere il permesso d'accesso a pagamento, avranno la possibilità di circolare in tutta la zona di traffico limitato e di sostare ovunque.

Agenti di commercio. Permessi a pagamento per loro, ma libera circolazione in tutto il perimetro della fascia blu, questa categoria avrà la possibilità di parcheggiare l'auto in qualsiasi parte della «zona protetta».

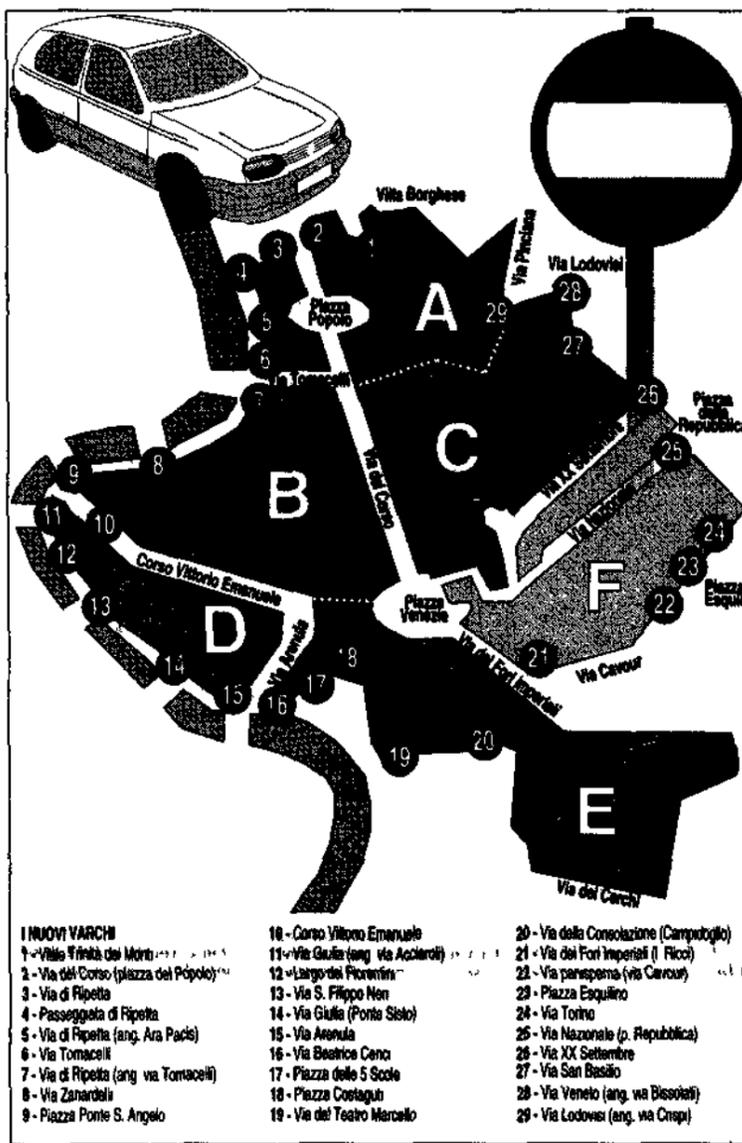
Agenti immobiliari. Permessi a pagamento, ma soltanto a chi dimostrerà di svolgere la propria attività all'interno del centro storico. Costoro potranno circolare liberamente ma per la sosta dovranno occupare il settore specifico alla loro attività.

Rappresentanti. Anche per loro permesso a pagamento, libera circolazione e libera sosta all'interno della fascia di traffico limitata.

Medici. Coloro i quali non avranno lo studio nel centro storico potranno comunque richiedere il permesso a pagamento potranno circolare liberamente e potranno sostare ovunque.

Poligrafici. Questa categoria che svolge il lavoro in un orario particolare (notturno) potrà richiedere il permesso a pagamento, potrà circolare liberamente, ma potranno parcheggiare soltanto nel settore dove svolgono la loro attività.

Vigilanza. Permessi a pagamento per loro, libera circolazione e sosta nel settore specifico dell'attività.



Le reazioni Commercianti scettici ma soddisfatti

FELICIA MASOCCO

■ Positivo, positivo con riserva assolutamente negativo. Sulle nuove regole di accesso alla «fascia blu» i giudizi delle associazioni dei commercianti si diversificano e se le due organizzazioni principali - Concommercio e Confesercenti - esprimono un certo apprezzamento sia pure con argomenti diversi, non manca chi boccia la proposta perché «persecutiva nei confronti del cittadino». È il caso di Gianni Battiston - presidente dell'associazione «Via Condotta» - che nel valutare il progetto non considera troppo la novità prevista per i diecimila commercianti compresi nell'area «a traffico limitato» che per la prima volta possono richiedere - seppure a qualche condizione - il fatidico permesso. «Mi preoccupa sempre più la situazione costante che l'amministrazione comunale ha nei confronti dei cittadini per quanto riguarda la mobilità - afferma - Non si fa altro che parlare di balzelli e restrizioni e si continua a non fare nulla per migliorare la mobilità. Abbiamo i taxi più cari d'Europa, gli autobus sono insufficienti così come le metropolitane: non vedo un provvedimento costruttivo. Ci vogliono parcheggi, parchimetri, corsie preferenziali bus-navetta. Se solo mi scissa a capire a che cosa serve il piano di Tocci. Forse la colpa è anche mia, l'assessore gentilmente mi ha invitato; ma non sono andato». E forse accettere l'invito - Concommercio e Confesercenti lo hanno fatto - è l'unico di essere state «ascoltate» - non sarebbe stato del tutto inutile visto che il piano prevede anche sconti per le corse in taxi e per le tariffe delle autometropolitane, valorizzazione dei parcheggi, potenziamento del trasporto pubblico. «Finalmente si supera la logica dell'emergenza e si definisce un piano programmatico ampio che pone a canco di diverse misure il raggiungimento dell'obiettivo di restituire alla città una diversa qualità della vita - afferma il presidente della Confesercenti, Vincenzo Alfonsi che alle proposte dà un giudizio «complessivamente positivo». Apprezziamo il fatto che l'amministrazione e comunale non intenda allargare l'orario di applicazione, già oggi troppo ampio, così come riteniamo positivo che anche i commercianti vengano inseriti tra i soggetti che hanno diritto al rilascio del permesso di accesso». Di un importante passo per giungere a breve alla definizione di meccanismi che consentano una migliore mobilità e quindi una migliore qualità della vita parla anche un comunicato della Concommercio che esprime «soddisfazione e compiacimento per l'idea contenuta». Raggiunto al telefono, il presidente dell'organizzazione Franco D'Amico, frena però l'entusiasmo e aggiunge: «Sono tutti palliativi che non risolvono il problema. Apprezziamo gli sforzi che si fanno ma se non si costruiscono i parcheggi ovunque sia possibile e se non si migliora il trasporto pubblico tutto questo rischia di non servire».

Contrassegno diversificato per sosta e transito

Commercianti. Avranno diritto al permesso a pagamento, questo consentirà il transito in tutta il centro, ma non la sosta. Il permesso, infatti, verrà rilasciato soltanto a chi dimostri la disponibilità di un posto auto per la propria autovettura.

Imprese. Permessi a pagamento per loro soltanto se avranno a disposizione i posti auto nel numero dei permessi richiesti. Per la circolazione nel centro non ci saranno limitazioni.

Studi. Permessi a pagamento per i titolari degli studi professionali (notai, avvocati, commercialisti etc.) soltanto se coloro che lo richiedono avranno a disposizione un posto parcheggio per la loro auto.

Scuola. Potranno richiedere il permesso d'accesso a pagamento solo se ci sarà disponibilità di parcheggio per le auto per le quali si richiede il permesso. Nessuna limitazione di circolazione.

Autofornice. Permessi a pagamento solo se in possesso di posto auto per il parcheggio. Nessuna limitazione di circolazione.

Ministeri. Permessi a pagamento, libera circolazione e sosta in tutti i settori.

Presidenza Repubblica. Permessi a pagamento libera circolazione e libera sosta.

Parlamento. Permessi a pagamento libera circolazione libera sosta.

Magistratura. Permessi a pagamento libera circolazione e libera sosta.

Regione. Permessi a pagamento, libera circolazione libera sosta.

Provincia. Permessi a pagamento, libera sosta e circolazione in tutto il centro storico.

Comune. I dipendenti comunali avranno il permesso a pagamento libera sosta e circolazione in tutta la «zona blu».

I nuovi orari per i fornitori dei negozi e delle imprese

Mezzi pesanti. Questa categoria comprende i camion che arrivano fino a trentacinque quintali. Costoro potranno entrare nel centro storico senza il necessario permesso d'accesso. Ma avranno degli orari d'ingresso limitati, che andranno dalle nove e trenta fino alle undici per quanto riguarda il mattino. Potranno poi effettuare le operazioni di scarico e di passaggio anche nel pomeriggio in una fascia oraria che va dalle quattordici e trenta alle sedici.

Mezzi leggeri. In questa categoria rientrano tutti i mezzi che arrivano fino a quindici quintali per costoro la situazione è molto più semplice rispetto ai mezzi pesanti. Infatti non avranno limitazioni di orario, per cui potranno svolgere il loro lavoro nell'intero arco della giornata potranno circolare liberamente e sostare ovunque.

Permessi speciali. Riguardano tutti i mezzi che rientrano nella categoria compresa fra i quindici quintali e i trentacinque quintali. Costoro se saranno provvisti di permesso d'accesso potranno entrare nella zona della «fascia blu» dalle sette del mattino fino alle quattordici.

Veicoli blindati. Per questo particolare tipo di mezzo non ci sono limitazioni di sorta. Potranno circolare liberamente e sostare in qualsiasi parte della fascia blu.

Trasporti speciali. Questo particolare settore riguarda quei mezzi che sono adibiti al trasporto di generi alimentari deperibili e medicinali. Questa categoria di mezzi potranno entrare senza limitazioni di orario, potranno circolare e sostare liberamente.



aic ASSOCIAZIONE ITALIANA CASA

Per il risanamento e il recupero dell'Esquilino

- Le normative per il recupero edilizio
- I finanziamenti
- Le procedure tecnico amministrative

Ufficio Informazioni: via Machiavelli n. 50
tel. 4467318 - 4487252

A.I.C. UN'ESPERIENZA ASSOCIATIVA AL SERVIZIO DEI CITTADINI
Via Meuccio Ruini, 3 - 00158 Roma - Tel. 4070321